

RELAZIONE FINALE – SOGGETTO COORDINATORE: ISTITUTO COMPRENSIVO “DON MILANI” – FERRARA

Tematica di lavoro	<input checked="" type="checkbox"/> Memoria <input checked="" type="checkbox"/> Diritti <input checked="" type="checkbox"/> Legalità <input checked="" type="checkbox"/> Patrimonio
Titolo del progetto	<b>“Un’aula a cielo aperto” (proseguimento del progetto dell’a.s. 2015/16)</b>
Obiettivi del progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riscoprire l’identità del proprio luogo di “lavoro”, come luogo per l’apprendimento e la socialità, per accrescere il senso di appartenenza;</li> <li>- Individuare un bisogno e tradurlo in un progetto, nel caso specifico nel progetto di una seduta coperta, studiata dagli alunni per attività di laboratorio da svolgersi nel cortile della scuola;</li> <li>- Sviluppare dinamiche, espressive, creative e di sensibilità nei riguardi della natura da parte dei ragazzi.</li> </ul>
Destinatari	<p>Sono state coinvolte tutte le classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di Baura.</p>
Descrizione delle attività, iniziative ed eventi realizzati durante lo svolgimento del progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>– <u>Fase di progettazione del manufatto:</u> individuazione del bisogno, breve descrizione ed illustrazione agli allievi dei principi fondanti del progetto e delle attività che lo caratterizzano. Ad una prima stesura del progetto (schizzi e schemi preparatori), è seguita la fase di elaborazione delle idee progettuali con il programma Sketchup. Le singole componenti del manufatto progettato (seduta coperta) sono state successivamente assemblate (rendering).</li> <li>– <u>Fase di realizzazione:</u> sotto la supervisione di un esperto artigiano, gli allievi stanno assemblando i singoli pezzi,</li> </ul>

	<p>precedentemente tagliati a misura dall'artigiano stesso. Decorazione delle parti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Posizionamento in giardino del manufatto.</li> <li>- Festa finale nel giardino della scuola.</li> </ul>
<b>Partner</b>	Falegnameria Leoni Cristiano (padre di un alunno frequentante la scuola), architetto Dott. Francesco Cavalieri supervisore alla progettazione, ed alcuni rappresentanti della cittadinanza.
<b>Descrivere in breve la coerenza delle finalità, dello sviluppo con gli esiti del progetto. (verifica degli obiettivi prefissati e i risultati raggiunti)</b>	Il progetto è coerente con gli obiettivi educativi e disciplinari prefissati e con le finalità del progetto, in quanto è stato e sarà in futuro nella sua fase di naturale prosecuzione, un'opportunità di socializzazione, assunzione di responsabilità, collaborazione e spirito di iniziativa per gli alunni (anche alla luce delle Nuove Indicazioni Nazionali e della Didattica per Competenze). Gli alunni dovranno prendersi cura del loro spazio e condividerlo con i compagni, valorizzando sempre più il loro luogo di lavoro e dando significato al senso di appartenenza.
<b>Segnalare gli elementi di originalità e innovazione sul piano delle metodologie didattiche, nella scelta dei contenuti e nell'utilizzo di strumenti</b>	Gli alunni del plesso della scuola secondaria di Baura progettando questo manufatto e realizzandone il montaggio e la decorazione, si sono sentiti ancora più parte del loro contesto "lavorativo" ed hanno acquisito competenze tecnologiche e digitali, che prima non possedevano. Le attività progettuali/laboratoriali sono state supportate dal programma Sketchup, molto utile anche per avere una visione globale del prodotto.
<b>Descrivere le modalità di partecipazione dei vari soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (studenti, i soggetti partner)  (es. il coinvolgimento effettivo dei ragazzi in termini di partecipazione, apprendimento e di relazione tra pari)</b>	Gli alunni delle varie classi hanno partecipato al progetto a vario titolo, chi nella progettazione, chi nell'assemblaggio e decorazione.  L'architetto Dott. Francesco Cavalieri supervisore alla progettazione, ha avuto un ruolo fondamentale nella delicata fase di ideazione e progettazione.  La Falegnameria Leoni Cristiano (padre di un alunno frequentante la scuola), ha partecipato nella preparazione degli elementi da assemblare ed ha supportato i ragazzi nella fase preparatoria.
<b>Segnalare gli aspetti di interdisciplinarità e trasversalità negli approcci educativi</b>	Nello svolgimento delle attività sono state coinvolte più discipline scolastiche: tecnologia ed arte, per la parte progettuale e per quella decorativa, informatica per la stesura al computer del progetto. La comunicazione corretta e precisa nella madrelingua è stata elemento indispensabile per la buona riuscita del progetto.
<b>Descrivere le modalità di diffusione, divulgazione del progetto e la sua ricaduta nel territorio</b>	Il progetto, iniziato l'anno scorso, è stato divulgato durante le presentazioni di open day della scuola e come attività facente parte del POF. Alla popolazione locale (genitori, parenti ed amici degli alunni) verrà presentato il manufatto prodotto all'interno del laboratorio di falegnameria nella festa di fine anno scolastico.